



**CON MISERICORDIA  
CON PASSIONE**

**ARMAMAXA TEATRO – CENTRO DIAGHILEV – TEATRI ABITATI**

**In collaborazione con Pax Christi / Movimento Cattolico Internazionale per la Pace, Linea d'Onda**

***CROCE E FISARMONICA se passi da casa mia fermati***

***Racconto teatrale di Carlo Bruni ed Enrico Messina dedicato a Don Tonino Bello***

Con **Enrico Messina, Mirko Lodedo**

Regia **Carlo Bruni**, musiche originali di **Mirko Lodedo**

*Spettacolo vincitore 3° edizione I TEATRI DEL SACRO – Lucca 10/16 giugno 2013*

Se un uomo, morso violentemente da un cancro, decide nel dicembre del '92 di partire per Sarajevo per invocare il primato della pace, proprio sulla soglia tragica di una guerra, sta si offrendo o gioisce?

Antonino Bello è stato vescovo e presidente nazionale di Pax Christi. Nato ad Alessano (Le) nel 1935, è morto a 58 anni nell'aprile '93 a Molfetta, in episcopio. Nella sua casa natale, fra ricordi, regali, testimonianze d'affetto, c'è il disegno di una bambina delle elementari che lo ritrae, in piedi, su di una fragile e variopinta barchetta a vela, braccia larghe e mani che tengono rispettivamente una croce ed una fisarmonica.

Don Tonino Bello ha esercitato il suo mandato coniugando uno straordinario rigore evangelico con un anticonformismo capace di spiazzare i più arditi rivoluzionari; associando ad una fede profonda una laicità che a molti, ancor oggi sembrerebbe paradossale per un prete: tenendo insieme croce e fisarmonica.

Lo spettacolo non tenta una sintesi del suo ricchissimo patrimonio, non costruisce un reliquario; vuole piuttosto ricavare l'impronta di un passaggio perché, per quanto profonda, non rischi di essere cancellata dal folklore o allontanata da una meritata santificazione. E' un racconto di un mito. Il sud, la fede, l'impegno sociale, riformatore e pacifista; fatto in modo che questa storia ci resti dentro come una buona canzone.